

Mauro Perrone - Istituto di Istruzione Secondaria Superiore



- Enogastronomia cucina, Accoglienza turistica, Sala e vendita
- Economico Turistico
- Servizi commerciali grafico pubblicitario / Servizi culturali di spettacolo
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale / Servizi socio - sanitari
- Costruzione, Ambiente e Territorio –Geotecnico
- Sistemi informativi aziendali (AFM – SIA)
- Chimica dei materiali e biotecnologie ambientali



Sito web: iissperrone.edu.it – email: tais03900v@istruzione.it – PEC: tais03900v@pec.istruzione.it - tel:0998491151
C.F. 90229690731 - C.M. TAIS03900V - Indirizzo: Via Spineto Montecamplo, 29 – 74011 Castellaneta (TA)

I.I.S.S. "MAURO PERRONE"-CASTELLANETA
Prot. 0008128 del 15/05/2026
VII (Entrata)

ESAMI DI MATURITA'

a.s. 2025-2026

Classe VF

INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI

ARTICOLAZIONE: PROMOZIONE COMMERCIALE PUBBLICITARIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 5 – 2° comma – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323

Ai sensi dell'art.17 D.Lgs n.62/2017

O.M. n.54 del 26/03/2026

Per il consiglio di classe
Il coordinatore
Prof.ssa Esposito Arcangela

Il Dirigente Scolastico
Prof. Fabio GRIMALDI

Questo documento si compone di _____ pagine.

Il Piano triennale dell'offerta formativa 2025/2028 dell'I.I.S.S. "M.Perrone" deve intendersi come parte integrante di questo documento.

<https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/TARC03901T/istituto-profile-perrone/ptof/>

INDICE

PARTE 1

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

PROFILO PROFESSIONALE DI USCITA E PERCORSO DI STUDI

QUADRO ORARIO

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

PARTE 2

QUADRI SINTETICI DISCIPLINARI

EDUCAZIONE CIVICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO NEL TRIENNIO

MODULO DI ORIENTAMENTO

ATTIVITA' E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PARTE 3

ALLEGATI: PROVE DI SIMULAZIONE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TABELLA CREDITI

PARTE 1

**INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO,
SULLA CLASSE E SUL PERCORSO DI STUDI**

1.1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E LE SCELTE STRATEGICHE

CONTESTO

La sede principale dell'Istituto "Mauro Perrone" è ubicata nel comune di Castellaneta con gli indirizzi **Professionale** dei Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera e **Tecnico** del Turismo; a questi si sono aggiunti, a partire dall'anno 2020/2021, l'ex I.I.S.S. "Bellisario-Sforza", con sede a Ginosa, con il **Professionale** per i Servizi Commerciali con l'opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Socio-Sanitaria; e il **Tecnico** Costruzioni, Ambiente e Territorio con le opzioni C.A.T. e Geotecnico e Tecnico di Amministrazione, Finanza e Marketing con l'opzione Sistemi Informativi Aziendali. La sede di Palagianello, ex Istituto "Sforza", è diventata succursale della sede centrale di Castellaneta e attualmente ospita un corso dei Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera; infine a decorrere dall' a. s. 2021-2022, presso la sede di Ginosa, è attivo il nuovo indirizzo del **Tecnico Chimico, Materiali e Biotecnologie Ambientali**. Per l'a. s. 2026-27 è stato autorizzato il **Liceo del made in Italy-Liceo del gusto** e con l'autonomia l'Istituto ha predisposto le seguenti curvature: **Tecnico turistico con curvatura Internazionale** e **Tecnico turistico con curvatura sportiva**, **Tecnico SIA con curvatura Intelligenza Artificiale**.

Sia il comune di Castellaneta con i suoi 17.144 abitanti che quello di Ginosa e Palagianello, rispettivamente di 22.547 e 7.780 abitanti, sorgono nel cuore dell'area che costituisce il PARCO TERRA DELLE GRAVINE, istituito il 20 dicembre 2005 con Legge Regionale n. 18 (modificata con L.R. 6/2011), che si caratterizza oltre che per l'importante patrimonio naturalistico anche per il ricco e affascinante patrimonio di testimonianze archeologiche come le grotte rupestri risalenti al Neolitico. Il territorio è caratterizzato da una forte vocazione agricola e turistica, grazie alla vicinanza al Parco Naturale Terra delle Gravine e alla località balneare di Castellaneta Marina. Sono presenti tradizioni culturali radicate, feste religiose e sagre gastronomiche che favoriscono la coesione sociale. Il tessuto imprenditoriale soprattutto dei settori agricoli e turistici rappresentano un orientamento per l'istituto verso una progettazione di percorsi formativi finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti, soprattutto gli imprenditori del settore turistico- ricettivo sono i principali stakeholder per l'indirizzo Turistico ed Enogastronomico. Il Terzo settore e associazioni culturali e sportive, il volontariato sono presenti nel territorio e supportano le istituzioni scolastiche per campagne di sensibilizzazione, iniziative benefiche e co-progettazione di attività educative. La presenza di cittadini stranieri è pari al 3,5%, provenienti soprattutto dall'Est Europa e dal Nord Africa, è concentrata soprattutto nell'area dell'agro di Ginosa. I nuclei familiari medi sono costituiti da 3 -4 componenti. Il territorio in cui è dislocato l'Istituto registra un lieve calo demografico dovuto al saldo naturale negativo e alla mobilità verso altre aree. La presenza di giovani è ridotta, con conseguente aumento della disoccupazione giovanile pari al 10,7 %. La vulnerabilità sociale presenta problematiche legate alla mobilità per studio e lavoro e alla limitata offerta occupazionale locale. La elevata presenza di studenti pendolari fa registrare alcune criticità a causa dei trasporti pubblici locali che non coprono pienamente le fasce orarie pomeridiane in cui si svolgono le attività scolastiche extrascolastiche. L'estrazione socio-economica degli studenti che frequentano l'istituto è medio-bassa e rilevante è la percentuale di coloro che provengono da famiglie svantaggiate e problematiche (fonte indice ESCS QS). Negli ultimi anni sempre più studenti manifestano situazioni svariate di disagio che necessitano di sistematici interventi socio assistenziali (fonte n. di segnalazione ai servizi sociali e Tribunale dei minori). La fragilità del territorio e del capitale sociale è stata determinata dall'aumento del tasso di disoccupazione e precarietà economica nonché situazioni di vulnerabilità e svantaggio. Il tessuto sociale del bacino di utenza degli studenti si è modificato negli ultimi anni perdendo valori quali la solidarietà e il senso di appartenenza alla comunità. Il contesto comunitario è costituito da servizi educativi, sociali, socio-sanitari, sportivi, ricreativi e culturali, che, pur presenti in tutti i comuni del bacino di utenza, non sono un sufficiente

supporto alla crescita dei giovani. Spesso la loro carenza impatta negativamente sulla formazione delle capacità sociali, cognitive ed emotive dei minori. Le famiglie si mostrano disinteressate al dialogo educativo con l'istituzione scolastica, nonostante gli sforzi fatti dalla scuola ad offrire servizi di sostegno all'esercizio della genitorialità. Negli indirizzi professionali dell'Istituto è in aumento il numero di studenti con gap cognitivo, infatti il 60% di essi proviene dalla scuola secondaria di 1° con valutazione sufficiente e si collocano nelle fasce di livello 2-3 nelle prove INVALSI di grado 8 (fonte condizione di fragilità degli studenti, INVALSI). Inoltre, dalla valutazione dei test di ingresso il 50% degli studenti delle classi 1^ si attesta su un livello iniziale delle competenze di base. Ciò evidenzia, dunque, la presenza di un elevato numero di studenti con atteggiamenti che denotano una disaffezione nei confronti dell'apprendimento e un disimpegno globale dentro e fuori dalla scuola stessa. Sono presenti, oltre a numerosi studenti DVA, molti alunni BES e DSA, la cui presenza richiede interventi sempre più specifici e adeguate strategie metodologiche. Gli enti locali offrono alcuni servizi di supporto all'integrazione scolastica, quali educatori e servizio trasporto per gli studenti DVA. La scuola però, chiamata a progettare percorsi funzionali all'inclusione e al successo formativo degli studenti, non sempre riesce ad arginare fenomeni di dispersione. Tale fenomeno non si verifica solo con l'abbandono scolastico vero e proprio, ma si identifica anche con lo studente che continua a frequentare con basso rendimento scolastico (fonte Monitoraggio esiti scolastici). L'elevato numero di ripetenze nel biennio, la percentuale di studenti che si collocano nei livelli bassi delle prove standardizzate nazionali, la frequenza saltuaria e la difficoltà di concentrazione rappresentano tutti indicatori importanti per l'individuazione degli studenti a rischio dispersione. L'organizzazione dell'offerta formativa gioca un ruolo significativo, in quanto per tanti studenti la scuola rappresenta un luogo di "protezione" e di opportunità formative, umane e sociali.

SCELTE STRATEGICHE

La scuola ha definito le proprie scelte strategiche a partire dall'analisi del contesto sociale e culturale di riferimento e dai bisogni formativi degli studenti. In coerenza con la propria missione educativa, le azioni intraprese sono orientate al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, al successo scolastico e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Le priorità individuate guidano l'organizzazione delle risorse, la progettazione didattica e le attività di inclusione e innovazione, con l'obiettivo di garantire un percorso educativo efficace, equo e rispondente alle esigenze della comunità scolastica. La scuola pone lo studente al centro, promuovendo il **benessere**, il successo formativo e l'inclusione, formando cittadini consapevoli e preparando alle sfide del mondo del lavoro attraverso un'offerta formativa didattica che valorizza le competenze specifiche dei vari settori, con un'attenzione particolare al contesto locale e all'innovazione, integrando anche aspetti come l'educazione ambientale e l'uso delle nuove tecnologie per un percorso di crescita umano, culturale e professionale.

La missione principale dell'IISS "M. Perrone" è quella di attuare e realizzare un percorso formativo ed innovativo, metodologico-didattico, in cui tutti gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento tramite l'utilizzo di un approccio educativo di tipo laboratoriale, trasformare cioè una didattica lineare e trasmissiva in una didattica allargata e di tipo partecipativo, con l'utilizzo di ambienti modulabili, favorevoli ad una didattica di tipo collaborativo e indispensabili per la realizzazione di strumenti e strategie di personalizzazione; inoltre l'Istituto proseguirà nel suo percorso di **internazionalizzazione**, già avviato negli anni precedenti, per offrire occasioni di formazione all'estero, nonché di confronto con altre professionalità del settore.

Nella nostra visione la Scuola si configura come un "presidio di professionalità" da cui partono costanti stimoli per il miglioramento dell'intero territorio. A tal fine l'Offerta Formativa, tesa a implementare la qualità del processo educativo, partendo dalle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione, è

modulata secondo strategie di innovazione, di costruzione e cooperazione tra tutti gli attori del processo educativo: Scuola, Famiglia e Territorio, con tutte le sue componenti Imprese, Associazioni-Fondazioni ed Enti pubblici. La scuola diviene così perno centrale del territorio, luogo di inclusione e riferimento costante sia per il pieno raggiungimento delle competenze di base sia per la valorizzazione delle eccellenze. In particolare il nostro istituto vuole promuovere un modello di comunità educativa delineata come motore del cambiamento verso la sostenibilità sociale, economica e ambientale.

PRIORITA'	TRAGUARDI
Migliorare i risultati scolastici e ridurre la dispersione implicita ed esplicita	Ridurre del 10% la percentuale degli alunni non scrutinabili. Innalzare la media generale delle valutazioni in almeno l'80% delle classi dell'Istituto. Aumentare del 5% la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce di valutazione più alte agli Esami di Stato.
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali per Italiano e matematica per gli studenti delle classi seconde e quinte.	Allineare gli esiti delle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II e V per Italiano, Matematica e aumentare del 10% il numero degli studenti che si collocano nelle fasce di livello 3 e 4 per ITA/MAT.
Aumentare il livello di competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.	Incrementare progressivamente fino al 15% il numero degli studenti di tutte le classi che hanno riportato almeno un livello intermedio (VALUTAZIONE 8/9) di valutazione dell'Educazione Civica.

1.2. PROFILO PROFESSIONALE ISTITUTO PROFESSIONALE

COMPETENZE DI RIFERIMENTO D.M. N. 92 DEL 24/05/2018 COMPETENZE IN USCITA
COMPETENZE INTERMEDIE ALL. A/ALL. C LL.GG. D.M. N. 92 DEL 24/05/2018

1.2.1 Competenze specifiche INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA"

Il **Diplomato nell'indirizzo Servizi Commerciali Opzione promozione Commerciale e Pubblicitaria** ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione alle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali e internazionali.

ASSI CULTURALI	COMPETENZE QUINTO ANNO <i>(Competenze di Riferimento All.1 D.M.92 24 maggio 2018/Allegato delle LL.GG.)</i>
Asse dei linguaggi	n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)

	<p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>n.5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. (1-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 5. Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p> <p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p>
<p style="text-align: center;">Asse storico-sociale</p>	<p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p> <p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p>

	<p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</p>
Asse matematico	<p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p> <p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</p>
Asse scientifico - tecnologico	<p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) Competenze intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p>

	<p>n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p> <p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p> <p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
I. R. C.	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</p>
Indirizzo: "Servizi Commerciali – Grafico Pubblicitario"	<p style="text-align: center;">COMPETENZE QUINTO ANNO</p> <p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 4 Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.</p> <p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 5 Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.</p> <p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 6 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.</p>

1.3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Nell'ordinamento dell'istruzione professionale il curricolo della quinta classe è caratterizzato da due pacchetti formativi, uno di organizzazione scolastica, l'altro predisposto dall'Istituto in collaborazione con esperti provenienti dal mondo del lavoro e con le aziende del territorio.

La struttura del curricolo è la seguente:

Area delle discipline comuni	15 ore settimanali
Area delle discipline d'indirizzo	17 ore settimanali
Totale ore annuali organizzate in sede scolastica	1056

Percorsi di formazione scuola lavoro 210 ore

L'attività didattica si svolge su 5 giorni settimanali.

“SERVIZI COMMERCIALI” – “PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA”

DISCIPLINE	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3*	3*	3*
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Discipline grafico pubblicitarie	5 (3)	5 (3)	-	-	-
Lab. di Tecn. e Tecniche delle comunic. multimediali	(4)	(4)	-	-	-
Informatica	3	3	-	-	-
Francese	2	2			
Laboratorio di espressioni grafico artistiche	2(1)	2(1)			
Laboratorio di informatica	(2)	(2)			
Geografia	1	1	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	32	32	14	14	15

*un'ora è in compresenza con “Discipline Grafico Pubblicitarie”

Opzione PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Publicità e marketing	-	-	2(1)	2(1)	2(1)
Storia dell'arte	-	-	2(1)	2(1)	2(1)
Discipline grafico pubblicitarie	-	-	8(4)	8(4)	8(4)
Francese	-	-	2	2	2
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Diritto ed economia	-	-	2	2	2

Lab. di Tec. e Tecniche delle comunic. multimediali	-	-	(5)	(5)	(5)
Laboratorio di informatica	-	-	(1)	(1)	(1)
Totale			18	18	18

1.4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Il consiglio di classe

SOSTEGNO	Prof. BITETTI GIUSEPPE attualmente sostituito dalla prof.ssa Maria Teresa Russo
SOSTEGNO	Prof.ssa GIASI ANNA CANDIDA
SOSTEGNO	Prof.ssa PASCALE SANDRA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa STIGLIANO ANNARITA
STORIA	Prof.ssa STIGLIANO ANNARITA
MATEMATICA	Prof. CARAGNANO GIOVANNI
LINGUA INGLESE	Prof.ssa GALEOTA ROSSELLA
LINGUA FRANCESE	Prof.ssa PACENTE MARISA
DISCIPLINE GRAFICO PUBBLICITARIE	Prof.ssa ESPOSITO ARCANGELA IMMACOLATA
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	Prof. CUTILLI DANIELE
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	Prof. ssa CARACCI MARINA
PUBBLICITA' E MARKETING	Prof.ssa CAROLI BARBARA
DIRITTO ED ECONOMIA	Prof. CILIBERTI DOMENICO
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Prof. CITARELLA GIANFRANCO
STORIA DELLE ARTI VISIVE	Prof. DI LEO VITO ANTONIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. PIZZULLI DAMIANO
IRC	Prof. PAVONE ROBERTO

Continuità Docenti

MATERIA	DOCENTE	Continuità Si/No	
		3° ANNO	4° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa STIGLIANO ANNARITA	NO	SI
STORIA	Prof.ssa STIGLIANO ANNARITA	NO	SI
MATEMATICA	Prof. GIOVANNI CARAGNANO	NO	NO
LINGUA INGLESE	Prof.ssa GALEOTA ROSSELLA	SI	SI
LINGUA FRANCESE	Prof.ssa PACENTE MARISA	NO	NO

DISCIPLINE GRAFICO PUBBLICITARIE	Prof.ssa ESPOSITO ARCANGELA IMMACOLATA	NO	SI
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	Prof. CUTILLI DANIELE	SI	SI
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	Prof. CARACCI MARINA	NO	NO
PUBBLICITA' E MARKETING	Prof.ssa CAROLI BARBARA	NO	NO
DIRITTO ED ECONOMIA	Prof. CILIBERTI DOMENICO	SI	SI
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Prof. CITARELLA GIANFRANCO	NO	NO
STORIA DELLE ARTI VISIVE	Prof. DI LEO VITO ANTONIO	SI	SI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. PIZZULLI DAMIANO	SI	SI
IRC	Prof. PAVONE ROBERTO	NO	NO
SOSTEGNO	Prof. BITETTI GIUSEPPE	NO	SI
SOSTEGNO	Prof.ssa GIASI ANNA CANDIDA	SI	SI
SOSTEGNO	Prof.ssa PASCALE SANDRA	NO	SI

Composizione e profilo della classe

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
4	12				

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni (4 maschi e 12 femmine), provenienti per la maggior parte da Ginosa. Nell'ambito del Consiglio di Classe, quasi nessun docente ha mantenuto la continuità didattica dal primo anno, la maggior parte dei docenti ha contribuito alla crescita culturale della classe solo nell'ultimo o negli ultimi due anni.

L'ambiente di provenienza degli studenti è eterogeneo e modesto, con scarse sollecitazioni culturali. Dal punto di vista socio-affettivo, la classe è ben affiatata, le dinamiche relazionali sono positive, conformi al rispetto reciproco e caratterizzate da coesione, collaborazione e responsabilità. Gli alunni hanno mostrato rispetto per la diversità personale e culturale, per l'ambiente scolastico e per il regolamento d'istituto, sebbene talvolta la loro voglia di apparire adulti abbia portato a qualche inosservanza delle regole; tuttavia, con un'opportuna guida, hanno dimostrato grande capacità di autocorrezione e crescita.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mostrato eterogeneità per senso di responsabilità, impegno, interesse e partecipazione, ma si può affermare che in linea di massima tutti hanno interagito con attenzione e coinvolgimento, soprattutto relativamente alle materie di indirizzo. È comunque capitato che mostrassero poco interesse per alcune discipline, ma con le giuste strategie hanno poi dimostrato più interesse e partecipazione. La frequenza è stata abbastanza regolare per la quasi totalità degli alunni, alcuni di loro invece non hanno sempre frequentato regolarmente per motivi di salute o per disagi familiari già noti al consiglio di classe. L'impegno per lo studio è stato costante per la maggior parte della classe; infatti molti di loro hanno mostrato un metodo di studio efficace, mentre per alcuni, nonostante le sollecitazioni, esso è rimasto poco strutturato o prevalentemente mnemonico. Tuttavia, anche questi ultimi hanno dimostrato un impegno apprezzabile, raggiungendo comunque risultati significativi. Gli obiettivi specifici di apprendimento programmati, espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze, sono stati raggiunti in modo diversificato. Un esiguo numero di alunni ha conseguito un ottimo livello di acquisizione, possiede un metodo di lavoro autonomo, buone conoscenze e un buon uso della terminologia specifica nelle varie discipline. Il resto del gruppo classe presenta conoscenze discrete ed è in grado di esprimersi correttamente in forma orale e scritta; altri alunni sono sufficienti, con conoscenze prevalentemente mnemoniche, un linguaggio orale e scritto semplice ed essenziale, e non sempre capaci di esprimersi con correttezza. Nel corso dell'anno sono state attuate strategie didattiche ed effettuati interventi di recupero in itinere, con brevi pause nello svolgimento del programma per consentire la ripetizione degli argomenti trattati, supportando così gli alunni più in difficoltà. La classe si è dimostrata sin dall'inizio propensa all'applicazione in laboratorio, dove è emerso qualche studente con spiccato senso pratico. In generale, si può affermare che il raggiungimento degli obiettivi didattici è mediamente discreto. Tutti gli alunni hanno manifestato partecipazione alle attività professionalizzanti, in cui hanno evidenziato impegno e responsabilità, esprimendo apprezzabili attitudini operative.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie degli alunni non hanno sempre partecipato agli incontri programmati dall'istituzione scolastica, tuttavia si sono sempre mostrate collaborative. Hanno supportato il corpo docente nel processo di crescita culturale e personale degli alunni. Ogni volta che si è reso necessario il loro intervento per affrontare le problematiche dei singoli alunni, si sono dimostrate disponibili.

1.5.INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe sono presenti due alunni in condizione di disabilità. Uno di essi segue una programmazione differenziata e, per tale motivo, il Consiglio di Classe ha predisposto il PEI; come previsto dall'art. 4, comma 5, dell'O.M. n. 128/1999, la famiglia è stata informata e ha espresso il proprio consenso. L'alunno è assistito dal docente di sostegno per n. 18 ore settimanali e dall'educatore per n. 12 ore settimanali. In considerazione della gravità delle problematiche di salute e comportamentali, la famiglia, in accordo con il C.d.C., ha ritenuto opportuno optare per l'esonero dall'Esame di Maturità, con rilascio, al termine del ciclo di studi, ai sensi della C.M. 20 luglio 2001, n. 125, di un Attestato di Credito Formativo. Tale scelta è motivata anche dal fatto che la partecipazione all'esame, date le condizioni di salute dell'alunno e il disturbo psicofisico conseguente alla sindrome di cui soffre, determinerebbe un livello di ansia eccessivo, incidendo in modo preoccupante sul suo equilibrio psicofisico.

L'altra alunna, per la quale nei primi tre anni di frequenza, il Consiglio si era orientato verso una programmazione differenziata, ha successivamente intrapreso una programmazione di tipologia B (personalizzata), grazie ai significativi miglioramenti osservati nel tempo. È seguita da due docenti di sostegno per un totale di n. 15 ore (9+6). Il livello di inclusione è buono e si richiede, in sede d'esame, la presenza di almeno una delle due insegnanti di sostegno che l'hanno seguita durante l'anno. Le docenti in questione hanno adottato strategie come il peer tutoring, il cooperative learning e la didattica laboratoriale per promuoverne l'autonomia nella preparazione all'esame di maturità, lavorando anche sull'aspetto emotivo per rendere le esposizioni orali più serene. Al fine di consentirle di affrontare il colloquio orale con maggiore sicurezza, si è ritenuto opportuno farle approfondire alcuni argomenti per lei ritenuti più interessanti, attinenti alle discipline d'esame. Si suggerisce l'utilizzo di schemi o mappe concettuali anche in sede di esami scritti e prova orale. Questa proposta nasce dall'esigenza di sostenere la sua ridotta autostima, la fragilità emotiva e le difficoltà espositive che, se pur migliorate, risultano ancora deficitarie.

Oltre ai due casi citati con PEI, nel gruppo classe sono presenti anche due alunne con PDP, di cui una DSA con certificazione e importanti problemi di salute e l'altra con svantaggio socio culturale. Per entrambe è stato predisposto il Piano Didattico Personalizzato, prevedendo misure dispensative e strumenti compensativi, al fine di favorirne l'autonomia in vista dell'esame conclusivo. Anche per loro, all'orale, si suggerisce l'utilizzo di schemi e mappe concettuali. Inoltre, per tutti gli alunni con BES, per la prima prova si consiglia un tempo maggiore di consegna, se necessario, valutando il contenuto piuttosto che gli errori ortografici; analogamente, per la seconda prova, si propone un tempo aggiuntivo per la consegna se utile, privilegiando la valutazione del risultato finale e dell'impegno anziché gli errori di processo. Sia i PEI che i rispettivi PDP sono stati approvati il 14/11/2025.

PARTE 2
SCHEDE DISCIPLINARI
CRITERI DI VALUTAZIONE

2. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

2.1 QUADRO SINTETICO DISCIPLINARE a.s. 2025-2026

DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE	
DOCENTE: MARINA CARACCI	
TESTO ADOTTATO: PUNTO.COM AUTORI: COLLI, FERRO EDIZIONE:CLITT	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
<p>Riconoscere e saper applicare le life skills come competenze per la vita e nel contesto lavorativo</p> <p>Riconoscere il proprio stile comunicativo, utilizzare uno stile assertivo al fine di interagire con la clientela in modo efficace.</p> <p>Saper stabilire relazioni di gruppo al fine di rendere costruttivo il lavoro in team</p> <p>Saper riconoscere i bisogni della clientela, valutare efficaci azioni di customer satisfaction</p> <p>Saper riconoscere e applicare le strategie di promozione di un servizio commerciale, le scelte di marketing e le funzioni di una buona comunicazione del brand e mission aziendale.</p>	
CONTENUTI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le competenze relazionali <ul style="list-style-type: none"> - Life skills, L'empatia e l'intelligenza emotiva - Gli stili comunicativi - Le competenze relazionali nel settore commerciale ▪ Le dinamiche sociali <ul style="list-style-type: none"> - Il team work - Il fattore umano in azienda ▪ Le comunicazioni aziendali e Public Relations

	<ul style="list-style-type: none"> - Le comunicazioni aziendali - Le Public Relations ▪ Linguaggio e strategie di marketing <ul style="list-style-type: none"> - Fidelizzazione della clientela - La comunicazione del venditore ▪ La realizzazione di prodotti pubblicitari <ul style="list-style-type: none"> - Le tipologie di prodotti pubblicitari 	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Comprendere e analizzare i processi comunicativi in ambito interpersonale, organizzativo e pubblicitario; utilizzare tecniche e strumenti della comunicazione in relazione a obiettivi, target e contesto; collaborare efficacemente nel lavoro di gruppo; valutare prodotti comunicativi in termini di coerenza ed efficacia; contribuire alla progettazione di piani di comunicazione e campagne promozionali; leggere il rapporto tra immagine aziendale, brand e strategie di marketing; esprimersi con lessico tecnico appropriato e capacità critica.	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> × Lezione frontale × Lezione partecipata × Metodo induttivo × Lavoro di gruppo × Discussione guidata × Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Prova scritta × Colloquio × Interventi da banco <input type="checkbox"/> Prove strutturate × Elaborati individuali × Elaborati di gruppo × Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): 	<ul style="list-style-type: none"> × Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa × Risorse documentali su rete × Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		
SVILUPPO SOSTENIBILE		

CITTADINANZA DIGITALE	Ore previste in altre discipline	Ore previste in altre discipline
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Ore previste in altre discipline	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte: condivisione esperienze professionali in circle time Attività di role playing sulla gestione di situazioni stimolo e possesso di hard e soft skills	

DISCIPLINA: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI – Discipline grafico pubblicitarie

DOCENTE: prof.ssa Esposito Arcangela - prof. Cutilli Daniele (itp)

Il segno grafico - progettare e realizzare la comunicazione grafica per la stampa e per il WEB

AUTORI: Fibbi Gianni

EDIZIONE: Hoepli

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONTENUTI DISCIPLINARI	<p>LA CREAZIONE DELLA CAMPAGNA PUBBLICITARIA Le fasi della campagna pubblicitaria. Concetto di marketing. Il marketing mix.</p> <p>LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E LA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE Advertising offline Advertising online. Piano integrato di comunicazione.</p>
------------------------	---

	<p>L'AGENZIA PUBBLICITARIA La struttura dell'agenzia pubblicitaria</p> <p>II COMPORTAMENTO D'ACQUISTO Le scelte d'acquisto I fattori che influenzano l'acquisto il percorso evolutivo e psicologico delle motivazioni d'acquisto Globalizzazione e comportamento d'acquisto</p> <p>RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE AZIENDE Responsabilità sociale delle aziende. I nuovi valori aziendali per una strategia del brand.</p> <p>I MASS MEDIA Caratteristiche dei media tradizionali. Caratteristiche dei new media.</p> <p>LE PRATICHE ECOLOGICHE NEL DESIGN GRAFICO La sostenibilità nel design grafico. Il packaging sostenibile.</p> <p>IL DESIGN GRAFICO Gli strumenti Elaborazione delle immagini Il programma di disegno vettoriale Illustrator Il programma di impaginazione "Indesign" Il programma di fotoritocco Photoshop Il colore Il lettering Composizione e layout</p> <p>PROGETTAZIONE DEI SEGUENTI PRODOTTI DI COMUNICAZIONE VISIVA Il marchio Packaging Opuscolo Sito web Annuncio pubblicitario Manifesto Mockup: insegna punto vendita, manifesto, merchandising (maglietta, cappellino, shopper bag) totem</p>
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Al termine del percorso, la classe ha sviluppato la capacità di analizzare un prodotto o un servizio dal punto di vista comunicativo e commerciale, individuando gli elementi essenziali utili alla costruzione di una campagna pubblicitaria efficace. Gli studenti hanno imparato a leggere il rapporto tra obiettivi di marketing, pubblico di riferimento e scelta dei mezzi di comunicazione, distinguendo tra strategie tradizionali e digitali e comprendendo l'importanza di un piano di comunicazione coerente e integrato. Sul piano progettuale,

	hanno acquisito maggiore consapevolezza nella costruzione dell'identità visiva di un brand, sapendo usare strumenti e software specifici per elaborare immagini e realizzare prodotti di comunicazione visiva. In particolare, hanno sperimentato la progettazione di elaborati grafici diversi, dal marchio al packaging, dal manifesto all'opuscolo, fino ai mockup, dimostrando capacità di tradurre un'idea in un progetto visivo organico, funzionale e adatto ai diversi contesti di diffusione.	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
X Lezione frontale X Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo X Discussione guidata X Simulazione X Peer tutoring X problem solving X Brain storming Altro/i (specificare):	X Prova scritta X Colloquio X Interventi da banco X Prove strutturate X Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo X Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	X Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca X Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete X Audiovisivi X Software didattico / applicativo X Dispense prodotte dal docente <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE	Educazione alla cittadinanza attiva	Conoscere l'importanza delle tecnologie delle informazioni e delle comunicazioni per la cittadinanza attiva. Sviluppare la consapevolezza circa la funzione inclusiva e l'utilità sociale che possono fornire le tecnologie delle comunicazioni.
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolta in altre discipline	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Personal branding: gestire la web reputation	

DISCIPLINA: Storia delle Arti Visive – 5F SCGF	
DOCENTE: DI LEO Vito Antonio	
TESTO ADOTTATO: Itinerario nell'arte - Idee per imparare vol 3 Dall'età dei Lumi ai giorni nostri - a cura di Anna Lia Celli e Laura Mazzanti AUTORI: Giorgio Cricco - Francesco Paolo di Teodoro EDIZIONE: quinta	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
CONTENUTI DISCIPLINARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Tardo Rinascimento e il Manierismo 2. Il Barocco 3. Cenni sulla pittura del Seicento in Europa 4. Il primo Settecento: Rococò e Vedutismo 5. Il Neoclassicismo 6. L'Europa della Restaurazione: Romanticismo, Realismo, Architettura in ferro 7. La stagione dell'Impressionismo 8. Il post-Impressionismo
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nel contesto dell'analisi delle opere d'arte 2. Leggere, comprendere e interpretare le opere d'arte 3. Produrre testi di tipo argomentativo 4. Utilizzare e produrre testi multimediali 5. Individuare i significati di un'opera d'arte o di un evento artistico. 6. Saper mettere in relazione le opere studiate 7. Analizzare le opere esaminate utilizzando le principali metodologie

	8. Creare collegamenti nei vari ambiti della cultura 9. Acquisire capacità di rielaborazione critica	
Metodologie		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	Strumenti di valutazione <input type="checkbox"/> Prova scritta <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Interventi da banco <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Elaborati individuali <input checked="" type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	Strumenti utilizzati <input type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	La tutela del Paesaggio e del Patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento art.9 della Costituzione Italiana “Tutela del Paesaggio e del Patrimonio storico artistico della Nazione” • Riconoscimento del valore del patrimonio culturale. • Promozione della cultura e della scienza. • Sostenibilità e tutela dell'ambiente • Educazione al rispetto delle diversità culturali e all'importanza della cooperazione internazionale
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte: Partecipazione alle giornate FAI di Primavera. FSL all'estero (alcuni partecipanti). Attività relative all'aggiornamento del CV e del Portfolio in aula.	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte: cfr modulo Orientamento delle classi V deliberato dal CdC	

DISCIPLINA: PUBBLICITA' E MARKETING		
DOCENTE: Prof.ssa CAROLI BARBARA - prof. CITARELLA GIANFRANCO		
TESTO ADOTTATO: Sono state utilizzate schede di sintesi proposte dal docente		
AUTORI:		
EDIZIONE:		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;	
	2. Progettare;	
	3. Comunicare;	
	4. Collaborare e Partecipare;	
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;	
	6. Risolvere problemi;	
	7. Individuare collegamenti e relazioni;	
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;	
	2. Competenza multilinguistica;	
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;	
	4. Competenza digitale;	
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	
	6. Competenza in materia di cittadinanza;	
	7. Competenza imprenditoriale;	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI	L'ambiente di marketing L'analisi del mercato di consumo Segmentazione, targeting, posizionamento Gli strumenti del marketing operativo nel marketing plan Il marketing online I social media Il piano di marketing e sua stesura	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Utilizzare gli strumenti del marketing operativo per redigere il piano di marketing Raccogliere, elaborare e interpretare dati per collaborare nella elaborazione di piani di marketing in relazione alle politiche di mercato dell'impresa Individuare i social media più adatti al target per rendere efficace la promozione	
Metodologie		
Strumenti di valutazione		
Strumenti utilizzati		
<input type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Prova scritta	<input type="checkbox"/> Testo/i di adozione
<input type="checkbox"/> Lezione partecipata	<input checked="" type="checkbox"/> Colloquio	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma
<input type="checkbox"/> Metodo induttivo	<input type="checkbox"/> Interventi da banco	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate	

<input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Elaborati individuali <input checked="" type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		
SVILUPPO SOSTENIBILE	Green marketing e green washing	Distinguere tra forme di comunicazione trasparenti e pratiche di Greenwashing, agendo come consumatore/cittadino critico. Saper utilizzare i sistemi digitali di comunicazione per sostenere le vendite senza manipolare i dati degli utenti.
CITTADINANZA DIGITALE	Sistemi di comunicazione digitale delle imprese	Conoscenza e capacità di analisi dei sistemi digitali di comunicazione per sostenere le aziende nei processi di vendita
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte: visita guidata presso CEMAB s.r.l.	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte: Marketing e social media; nuove professioni nel marketing digitale e social network per la ricerca di lavoro	

DISCIPLINA: STORIA	
DOCENTE: ANNARITA STIGLIANO	
TESTO ADOTTATO: "La nostra storia, il nostro presente. Vol. 3: Il Novecento e oggi (Terza edizione di La storia in tasca edizione rossa)" AUTORI: SILVIO PAOLUCCI E GIUSEPPINA SIGNORINI EDIZIONE: ZANICHELLI 2020	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
CONTENUTI DISCIPLINARI	<p>Titolo dell'UDA di Storia: "Tempesta europea tra venti di guerra e regimi totalitari".</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'età giolittiana; • La Prima Guerra Mondiale; • La Rivoluzione russa e lo Stalinismo; • Il Fascismo: ideologia e sviluppo; • Il Nazismo: ideologia e sviluppo; • La Seconda Guerra Mondiale; • La Guerra Fredda; • La decolonizzazione: il caso del Vietnam e la decolonizzazione del Medio Oriente; • L'equilibrio del Terrore: la guerra in Vietnam e la contestazione del Sessantotto; • L'Italia da un Paese agricolo a potenza industriale: due schieramenti contrapposti, dalla monarchia alla Repubblica, la collocazione internazionale dell'Italia e il 1948, il "miracolo economico", dal centro sinistra all' "autunno caldo", l'esplosione e la sconfitta del terrorismo; • La crisi della Prima Repubblica; • L'età attuale: un visual storytelling sul conflitto tra Russia e Ucraina; un visual storytelling sul conflitto israelo-palestinese.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente è in grado di ricostruire i passaggi chiave che hanno portato al collasso degli equilibri ottocenteschi e all'ascesa dei totalitarismi (Fascismo, Nazismo, Stalinismo), individuando le interdipendenze tra crisi economiche, tensioni sociali e mutamenti politici.

	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente sa analizzare documenti storici (discorsi politici, manifesti di propaganda, testimonianze di guerra), collocandoli correttamente nel quadro dei due conflitti mondiali e distinguendo tra fatti documentati e interpretazioni ideologiche. • Lo studente è capace di redigere relazioni, testi espositivi o brevi saggi utilizzando il lessico tecnico della storiografia (es. <i>autoritarismo, imperialismo, suffragio, geopolitica</i>) per sostenere un'opinione o spiegare un fenomeno storico. • Lo studente comprende il processo di integrazione europea come risposta storica ai conflitti mondiali e sa definire il ruolo dell'Italia all'interno delle principali organizzazioni internazionali (ONU, NATO, UE). 	
	Metodologie	
	Strumenti di valutazione	
	Strumenti utilizzati	
X Lezione frontale X Lezione partecipata X Metodo induttivo X Lavoro di gruppo X Discussione guidata X Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> Prova scritta X Colloquio <input type="checkbox"/> Interventi da banco X Prove strutturate X Elaborati individuali X Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione X Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	X Testo/i di adozione X Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete X Audiovisivi X Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		
SVILUPPO SOSTENIBILE		

CITTADINANZA DIGITALE	<p>Titolo dell'UDA "Educazione alla cittadinanza attiva"</p> <p>- Titolo della Lezione segmentata: Custodi della Bellezza</p> <p>Fase 1: la Scintilla (Lezione Dialogata con domande stimolo e Brainstorming su cosa intendono gli studenti per "identità italiana" riferendosi a monumenti e quadri - 30 min).</p> <p>Fase 2: il "Come" della Tutela (Lavoro di Gruppo con la divisione della classe in quattro gruppi, con assegnazione a ciascuno di essi una tipologia di tutela giuridica, materiale e restauro scientifico - 60 min).</p> <p>Fase 3: il Case Study - Michelangelo (Analisi Iconografica focalizzata sulla</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il testo costituzionale, comprendendo l'obbligo della Repubblica di promuovere la cultura e la ricerca , nonché le recenti modifiche del 2022 riguardanti la tutela dell'ambiente e della biodiversità. - Identificare le tipologie di Tutela: la tutela giuridica, la tutela materiale e il restauro scientifico. Contestualizzare l'opera di Michelangelo e conoscere le tappe fondamentali della realizzazione della Cappella Sistina. - Saper applicare protocolli di conservazione. - Saper indicare le azioni concrete necessarie per proteggere un'opera d'arte
	<p>l'affresco della volta della e di quello del Giudizio Universale della Cappella Sistina - 60 min).</p> <p>Fase 4: prodotto Finale - Chatbot su Mizou.com" (150 min). L'attività culmina nella creazione di un chatbot educativo dal titolo: "Custodi del nostro passato con Michelangelo Buonarroti* con il bot che impersonifica "Michelangelo Buonarroti" che torna nel 2026 perché preoccupato per le sue opere e chiede agli studenti come l'Italia le stia proteggendo oggi. per essere un buon "Custode del Passato.</p> <p>Chiusura e Valutazione (60 min.) La valutazione basata sulla qualità delle istruzioni (prompt) fornite al bot e sulla capacità del bot di "insegnare" i concetti di tutela e valorizzazione appresi dal materiale didattico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper progettare strategie di valorizzazione ed elaborare modalità innovative per rendere l'arte accessibile e studiata. Saper creare soluzioni digitali interattive (Prompt Engineering). - Saper trasporre le nozioni storiche e legislative in un flusso di dialogo per un chatbot su Mizou, dimostrando competenza nel comunicare concetti complessi attraverso l'intelligenza artificiale.
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte: /	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte: la disciplina non è coinvolta nel monte ore previsto.	

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
DOCENTE: ANNARITA STIGLIANO	
TESTO ADOTTATO: "La mia NUOVA LETTERATURA. Dall'Unità di Italia a oggi" AUTORI: ANGELO RONCORONI, MILVA MARIA CAPPELLINI ED ELENA SADA	
EDIZIONE: CARLO SIGNORELLI EDITORE (GRUPPO MONDADORI EDUCATION), 1 SETTEMBRE 2020	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
CONTENUTI DISCIPLINARI	<p>"Il dilemma esistenziale dell'uomo moderno": Il presente percorso didattico ha permesso agli studenti di decodificare e ricostruire i tratti distintivi del 'male di vivere', analizzando le diverse risposte intellettuali e le reazioni fenomenologiche degli autori di fronte allo smarrimento esistenziale tipico della modernità. Tale obiettivo è stato perseguito attraverso uno studio sinergico e integrato che ha coniugato il dato biografico, la produzione letteraria e le evoluzioni della poetica e del pensiero di ciascuno degli autori studiati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gabriele D'Annunzio: vita, produzione letteraria, pensiero e poetica; • Giovanni Pascoli: vita, produzione letteraria, pensiero e poetica; • Luigi Pirandello: vita, produzione letteraria, pensiero e poetica; • Italo Svevo: vita, produzione letteraria, pensiero e poetica; • Giuseppe Ungaretti: vita, produzione letteraria, pensiero e poetica; • Umberto Saba: vita, produzione letteraria, pensiero e poetica; • Salvatore Quasimodo: vita, produzione letteraria, pensiero e poetica; • Eugenio Montale: vita, produzione letteraria, pensiero e poetica; • Filippo Tommaso Marinetti: vita, produzione letteraria, pensiero e poetica; • Cesare Pavese: vita, produzione letteraria, pensiero e poetica; • Beppe Fenoglio: vita, produzione letteraria, pensiero e poetica; • Primo Levi: vita, produzione letteraria, pensiero e poetica;

	<ul style="list-style-type: none"> • Pier Paolo Pasolini: vita, produzione letteraria, pensiero e poetica; • Italo Calvino: vita, produzione letteraria, pensiero e poetica.
--	--

RISULTATI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e problematizzare la parabola della "crisi dell'io" nella letteratura nazionale, attraverso lo studio degli autori maggiormente rappresentativi del dissidio esistenziale occorso tra la fine dell'Ottocento e l'epoca contemporanea. • Conoscere le coordinate storico-sociali che, tra fine Ottocento e Novecento, determinano il tramonto delle certezze positiviste e l'emergere del paradigma del "male di vivere". • Approfondire la biografia, il pensiero e la poetica degli autori maggiormente rappresentativi del dissidio esistenziale. • Conoscere le innovazioni formali (verso libero, correlativo oggettivo, frammentismo) utilizzate per esprimere lo smarrimento dell'io. • Saper rintracciare e argomentare, attraverso l'esame integrato di biografia e produzione artistica, le costanti tematiche legate alla dissoluzione dell'io e al disagio della modernità nella letteratura italiana tra XIX e XXI secolo. • Saper istituire collegamenti tra le diverse risposte degli autori, cogliendone le evoluzioni o le divergenze; • Produrre elaborati (scritti o orali) che rielaborino in modo organico il rapporto tra le vicende biografiche degli autori e la loro produzione letteraria; • Saper interpretare la condizione umana contemporanea attraverso il filtro della letteratura, sviluppando senso critico rispetto ai fenomeni di smarrimento del presente. • Saper riflettere sulla fragilità dell'individuo e sulla pluralità delle risposte intellettuali come base per una comprensione più profonda della realtà sociale e relazionale. • Saper trasporre i temi dello smarrimento esistenziale in linguaggi comunicativi non verbali, collegando l'analisi letteraria alla capacità di storytelling o alla comunicazione visiva propria dell'indirizzo di studio.
-----------------------------------	---

Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
X Lezione frontale X Lezione partecipata X Metodo induttivo X Lavoro di gruppo X Discussione guidata X Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	X Prova scritta X Colloquio <input type="checkbox"/> Interventi da banco X Prove strutturate X Elaborati individuali X Elaborati di gruppo X Simulazione X Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	X Testo di adozione X Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete X Audiovisivi X Software didattico / applicativo X Altro/i (specificare): Gamma (o Gamma.app) è una piattaforma basata sull'intelligenza artificiale

		progettata per creare presentazioni, documenti e siti web in modo rapido e automatico
--	--	---

CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
------------------------	--	--

EDUCAZIONE CIVICA		
--------------------------	--	--

NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
-----------------	--------------------	---

COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		
-------------------------------------	--	--

SVILUPPO SOSTENIBILE		
----------------------	--	--

CITTADINANZA DIGITALE	<p>Titolo dell'UDA "Educazione alla cittadinanza attiva"</p> <p>- Titolo della Lezione segmentata: Custodi della Bellezza</p> <p>Fase 1: la Scintilla (Lezione Dialogata con domande stimolo e Brainstorming su cosa intendono gli studenti per "identità italiana" riferendosi a monumenti e quadri - 30 min).</p> <p>Fase 2: il "Come" della Tutela (Lavoro di Gruppo con la divisione della classe in quattro gruppi, con assegnazione a ciascuno di essi una tipologia di tutela giuridica, materiale e restauro scientifico - 60 min).</p> <p>Fase 3: il Case Study - Michelangelo (Analisi Iconografica focalizzata sulla l'affresco della volta della e di quello del Giudizio Universale della Cappella Sistina - 60 min).</p> <p>Fase 4: prodotto Finale - Chatbot su Mizou.com" (150 min). L'attività culmina nella creazione di un chatbot educativo dal titolo: "Custodi del nostro passato con Michelangelo Buonarroti* con il bot che impersonifica "Michelangelo Buonarroti" che torna nel 2026 perché preoccupato per le sue opere e chiede agli studenti come l'Italia le stia proteggendo oggi. per essere un buon "Custode del</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il testo costituzionale, comprendendo l'obbligo della Repubblica di promuovere la cultura e la ricerca , nonché le recenti modifiche del 2022 riguardanti la tutela dell'ambiente e della biodiversità. - Identificare le tipologie di Tutela: la tutela giuridica, la tutela materiale e il restauro scientifico. Contestualizzare l'opera di Michelangelo e conoscere le tappe fondamentali della realizzazione della Cappella Sistina. - Saper applicare protocolli di conservazione. - Saper indicare le azioni concrete necessarie per proteggere un'opera d'arte - Saper progettare strategie di valorizzazione ed elaborare modalità innovative per rendere l'arte accessibile e studiata. Saper creare soluzioni digitali interattive (Prompt Engineering). - Saper trasporre le nozioni storiche e legislative in un flusso di dialogo per un chatbot su Mizou, dimostrando competenza nel comunicare concetti complessi attraverso l'intelligenza artificiale.
-----------------------	--	---

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte: /
---------------------------------	--------------------

ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte: la disciplina non è coinvolta nel monte ore previsto.
---	--

DISCIPLINA: MATEMATICA		
DOCENTE: CARAGNANO GIOVANNI		
TESTO ADOTTATO: ELEMENTI DI MATEMATICA AUTORI: MASSIMO BERGAMINI, ANNA TRIFONE, GRAZIELLA BAROZZI EDIZIONE: 2021		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;	
	2. Progettare;	
	3. Comunicare;	
	4. Collaborare e Partecipare;	
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;	
	6. Risolvere problemi;	
	7. Individuare collegamenti e relazioni;	
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;	
	2. Competenza multilinguistica;	
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;	
	4. Competenza digitale;	
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	
	6. Competenza in materia di cittadinanza;	
	7. Competenza imprenditoriale;	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI	Ripasso di equazioni e disequazioni; funzioni e grafico probabile; funzioni esponenziali e logaritmiche (proprietà, equazioni, disequazioni); limiti essenziali e continuità.	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Gli studenti hanno acquisito conoscenze essenziali su funzioni, esponenziali, logaritmi e limiti; sanno risolvere equazioni e disequazioni, analizzare qualitativamente funzioni e interpretare grafici; dimostrano competenze di base nel problem solving e nell'uso del linguaggio matematico.	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Prova scritta	<input checked="" type="checkbox"/> Testo/i di adozione
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata	<input checked="" type="checkbox"/> Colloquio	<input type="checkbox"/> Piattaforma

<input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Interventi da banco <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Elaborati individuali <input checked="" type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione si basa su: conoscenze disciplinari, applicazione di regole e procedimenti, capacità di impostare e risolvere problemi, uso del linguaggio matematico. La griglia d'Istituto prevede descrittori per fasce di voto da 1 a 10, secondo i criteri pubblicati nel PTOF.	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO		
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte: Incontro università "Nelson Mandela" (Circ. n.229 del 02.03.26)	

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE		
DOCENTE: Prof.ssa M. PACENTE		
TESTO ADOTTATO: Regards Croisés AUTORI: Mirella Ferramosca		
EDIZIONE: Ed. Zanichelli – CLITT		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA		1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER		1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica;

COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	La naissance de la Croix Rouge	Comprendere i principi e i campi di azione del volontariato dai contenuti proposti.
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte:	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte:	

DISCIPLINA: PAVONE ROBERTO		
DOCENTE:IRC		
TESTO ADOTTATO: LA STRADA CON L'ALTRO AUTORI: TOMMASO CERA ANTONELLO FAMA' EDIZIONE:DEA SCUOLA		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;	
	2. Progettare;	
	3. Comunicare;	
	4. Collaborare e Partecipare;	
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;	
	6. Risolvere problemi;	
	7. Individuare collegamenti e relazioni;	
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;	
	2. Competenza multilinguistica;	
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;	
	4. Competenza digitale;	
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	
	6. Competenza in materia di cittadinanza;	
	7. Competenza imprenditoriale;	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMATICHE AREE MOTIVAZIONALI UMANE E RELIGIOSE	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	BUONE	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): <input type="checkbox"/> PIATTAFORME E FILM CON CONTENUTI CHE MIRANO ALLA FORMAZIONE RELIGIOSA/UMANA	<input type="checkbox"/> Prova scritta <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Interventi da banco <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Elaborati individuali <input checked="" type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi <input checked="" type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		
X SVILUPPO SOSTENIBILE	SVILUPPO E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	
CITTADINANZA DIGITALE		
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte:	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte:	

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DOCENTE: PIZZULLI DAMIANO	
TESTO ADOTTATO: EDUCARE AL MOVIMENTO SLIM AUTORI: LOVECCHIO FIORINI EDIZIONE: MARIETTI SCUOLA	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
	1. Competenza alfabetica funzionale;

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	2. Competenza multilinguistica;	
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;	
	4. Competenza digitale;	
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	
	6. Competenza in materia di cittadinanza;	
	7. Competenza imprenditoriale;	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI	<p>GIOCO SPORT: Le regole degli sport praticati, Le capacità tecniche e tattiche delle discipline sportive praticate. Il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni.</p> <p>TRAUMATOLOGIA: traumi e cura.</p> <p>IL PRIMO SOCCORSO: il concetto di rischio. Il codice di comportamento del primo soccorso. La tecnica del RCP.</p> <p>APPARATO LOCOMOTORE: Le ossa. I muscoli. Le articolazioni. La colonna vertebrale. I principali paramorfismi e dismorfismi. La postura.</p> <p>ALIMENTAZIONE E SPORT: Principi nutritivi e metabolismo. Principi nutritivi ed energia. Metabolismo aerobico ed anaerobico.</p> <p>L'ALLENAMENTO: Capacità motorie.</p>	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Nel complesso i risultati ottenuti sono positivi, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dalla totalità degli alunni.	
Metodologie		
Strumenti di valutazione		
Strumenti utilizzati		
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - X Lezione partecipata - Metodo induttivo - X Lavoro di gruppo - Discussione guidata - Simulazione - Altro/i (specificare): 	<ul style="list-style-type: none"> - Prova scritta - Colloquio - Interventi da banco - Prove strutturate - Elaborati individuali - Elaborati di gruppo - Simulazione - Piattaforma G-Suite for Education - Altro/i (specificare): 	<ul style="list-style-type: none"> - Testo/i di adozione - Piattaforma - Biblioteca - Risorse documentali a stampa - Risorse documentali su rete - Audiovisivi - Software didattico / applicativo - Altro/i (specificare):

CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte:	
ORIENTAMENTO (<i>ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento</i>)	Attività svolte:	

DISCIPLINA: Diritto ed Economia		
Classe 5 F ind. S.C. Grafico Pubblicitario		
DOCENTE: Prof. Ciliberti Domenico		
TESTO ADOTTATO: Una Società di Persone AUTORI: Simone Crocetti-Olimpia Capobianco-Simona Diana EDIZIONE: Tramontana		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1.	1. Imparare ad imparare;
	2.	2. Progettare;
	3.	3. Comunicare;
	4.	4. Collaborare e Partecipare;
	5.	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6.	6. Risolvere problemi;
	7.	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8.	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1.	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2.	2. Competenza multilinguistica;
	3.	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4.	4. Competenza digitale;
	5.	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6.	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7.	7. Competenza imprenditoriale;
	8.	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		

CONTENUTI DISCIPLINARI	DIRITTO ed ECONOMIA	
	<p>UDA 1 Educazione Previdenza e Assicurativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro e la protezione dei lavoratori. • Il lavoro e i suoi contratti. • Il mercato assicurativo. • Il mercato previdenziale. <p>UDA 2 Il contribuente e l'amministrazione digitale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema tributario. • Le entrate tributarie. • La cittadinanza digitale. <p>UDA 3 Le Best practice di sostenibilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impresa, ambiente e lavoratori. • Il commercio internazionale. <p>UDA 4 La storia dell'Unione Europea.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Unione Europea e sue Istituzioni. 	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	<p>I risultati di apprendimento attesi in ambito giuridico per gli studenti della classe con indirizzo grafico pubblicitario, si è concentrato nell'insegnamento del diritto, in tema di lavoro, sicurezza, previdenza, sostenibilità contributiva, sostenibilità al benessere del lavoratore e sostenibilità ambientale, coniugando la teoria giuridica con la realtà lavorativa e la cittadinanza europea, con particolare attenzione all'applicazione pratica nel settore digitale. L'insegnamento ha mirato a formare cittadini consapevoli e futuri professionisti in grado di comprendere l'impatto economico delle loro scelte lavorative. Gli studenti nel complesso hanno raggiunto con buoni risultati gli obiettivi prefissati.</p>	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> Prova scritta <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Interventi da banco <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input checked="" type="checkbox"/> Altro/i (specificare): appunti del docente
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		

NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
CITTADINANZA ATTIVA	Educazione alla cittadinanza attiva, il volontariato, la promozione del volontariato, associazioni di volontariato, la Croce Rossa, la Protezione Civile, terzo settore, letti commentati e riflessione su artt. 2,3,9,32,49,50,97 (Cost.).	Conoscenze: La cittadinanza attiva. L'educazione al volontariato. Elementi di base in materia di protezione civile. Abilità: Individuare nel testo della Costituzione le forme di partecipazione dei cittadini alle istituzioni. Distinguere i principali organi di protezione civile. Partecipare alla vita delle istituzioni indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte: Quelle previste dal C.di C.	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte: Quelle previste dal C.di C.	

DISCIPLINA: INGLESE		
DOCENTE: GALEOTA ROSSELLA		
TESTO ADOTTATO: IMAGES AND MESSAGES		
AUTORI: Nadia Sanità-Antonio Saraceno- Donatella Bottero		
EDIZIONE: EDISCO		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1.	1. Imparare ad imparare;
	2.	2. Progettare;
	3.	3. Comunicare;
	4.	4. Collaborare e Partecipare;
	5.	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6.	6. Risolvere problemi;
	7.	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8.	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1.	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2.	2. Competenza multilinguistica;
	3.	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4.	4. Competenza digitale;
	5.	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

	6. Competenza in materia di cittadinanza;	
	7. Competenza imprenditoriale;	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI	<p>Advertising:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definition of advertising • Types of advertising • Advantages and disadvantages of advertising (dispensa) • Consumerism • Pop art (dispensa) • Advertising agencies and campaigns • Neorealism and great directors <p>The small screen</p> <ul style="list-style-type: none"> • Roles of television and genres • Cartoons, documentaries, shooting events • The world of the web • Screen, paper and web tools • Computers • Web pages and websites • Great softwares: adobe acrobat • Culture: Marting Luther King and Rosa Parks 	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Risultati raggiunti piu' che sufficienti	
Metodologie		
Strumenti di valutazione		
Strumenti utilizzati		
X Lezione frontale X Lezione partecipata X Metodo induttivo X Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	X Prova scritta X Colloquio X Interventi da banco X Prove strutturate <input type="checkbox"/> Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	X Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca X Risorse documentali a stampa <input type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> Audiovisivi X Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI

		APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE	Prtoگرامme and aims of the voluntee service”Red cross Movement”	Delineare nelle linee essenziali la storia e l’origine della British Red Cross
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte:	
ORIENTAMENTO (<i>ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l’Orientamento</i>)	Attività svolte:	

2.2. EDUCAZIONE CIVICA

(Legge 20 agosto 2019, n. 92 - Decreto del Ministro n. 183 del 07/09/2024 le Linee guida per tale insegnamento dedicando non meno di 33 ore per ciascun anno)

Classe 5 sez. F Ind. S.C. Grafico a.s. 2025-2026	Titolo UDA Educazione alla cittadinanza attiva	Periodo: Da dicembre 2025 a maggio 2026
<p>Curricolo di istituto di ed. Civica DM 183/2024 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" Modulo 2: Educazione alla cittadinanza attiva</p> <p>Competenze generali:</p> <p>C1 Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutano a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.</p> <p>C2 Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline,</p> <p>C3 Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;</p> <p>C4 Stabilire collegamenti tra le dimensioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</p> <p>C5 Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;</p> <p>C6 Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche:</p> <p>Competenze prevalenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• competenza sociale e civica in materia di cittadinanza• competenza digitale <p>Competenze correlate:</p> <ul style="list-style-type: none">• competenza alfabetica funzionale• competenza multilinguistica• competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare		

Ambito	Obiettivi di apprendimento		Disciplina	Numero di ore
	Conoscenze	Abilità		
Costituzione: Artt. 2, 3, 9, 32, 49, 50, 97	La cittadinanza attiva. L'educazione al volontariato. Elementi di base in materia di protezione civile.	Individuare nel testo della Costituzione le forme di partecipazione dei cittadini alle istituzioni. Distinguere i principali organi di protezione civile. Partecipare alla vita delle istituzioni indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.	Diritto ed economia	5 ore

Agenda 2030 goal 11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili 11.5 Entro il 2030, ridurre in modo significativo il numero di decessi e il numero di persone colpite e	Storia della Croce Rossa Italiana dalla nascita al 1914. La letteratura del volontariato in Europa.	Individuare i principali obiettivi per cui la CRI è nata. Individuare le strategie utilizzate. Rafforzare la cultura della non violenza, della pace e della solidarietà tra le comunità. Individuare le principali realtà umanitarie del territorio e le loro regolamentazioni (Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).	Italiano e storia	6 ore
	Il linguaggio della comunicazione digitale nel Piano di Marketing	Conoscere i sistemi digitali di comunicazione per sostenere le aziende nei processi di vendita	Pubblicità e marketing	3 ore
	La fotografia paesaggistica e architettonica per preservare il paesaggio e il patrimonio artistico. La fotografia ritrattistica e la fotografia	Imparare ad utilizzare il linguaggio fotografico per tutelare e preservare. Realizzare elementi grafici e fotografici.	Laboratorio di fotografia	6 ore

<p>diminuire in modo sostanziale le perdite economiche dirette rispetto al prodotto interno lordo globale causate da calamità, comprese quelle legate all'acqua, con particolare riguardo alla protezione dei poveri e delle persone più vulnerabili</p>	<p>commerciale per promuovere l'inclusione.</p>			
	<p>Conoscere l'importanza delle tecnologie delle informazioni e delle comunicazioni per la cittadinanza attiva</p>	<p>Sviluppare la consapevolezza circa la funzione inclusiva e l'utilità sociale che possono fornire le tecnologie delle comunicazioni</p>	<p>Discipline grafico pubblicitarie</p>	<p>6 ore</p>

	<p>Approfondimento art.9 della Costituzione Italiana - Tutela del Paesaggio e del Patrimonio storico artistico della Nazione</p>	<p>-Riconoscimento del valore del patrimonio culturale. -Promozione della cultura e della scienza. -Sostenibilità e tutela dell'ambiente -Educazione al rispetto delle diversità culturali e all'importanza della cooperazione internazionale</p>	<p>Storia delle arti visive</p>	<p>4 ore</p>
	<p>Programmes and aims of the volunteer service. The history and origins of the Red Cross</p>	<p>Comprendere i principi e i campi di azione del volontariato dai contenuti proposti. Delineare nelle linee essenziali la storia e l'origine della British Red</p>	<p>Inglese</p>	<p>3 ore</p>

	Movement	Cross.		
	Les associations de bénévolat en France	Comprendere i principi e i campi di azione del volontariato dai contenuti proposti.	FRANCESE	3 ore
			tot	33 ore

Disciplina	Attività curriculari	Materiali/fonti	Compito di realtà
Diritto ed economia	<ul style="list-style-type: none"> • Visione video o film sulle tematiche affrontate • Lettura articoli sulle tematiche affrontate • Analisi di situazioni reali 	<ul style="list-style-type: none"> • Internet • Sussidi audiovisivi • Giornali e riviste • Piattaforme digitali, dispense, appunti del docente e testi normativi • Supporti informatici 	Opuscolo informativo a cura della Prof.ssa Esposito e del Prof. Cutilli come da C. di C. del 14/11/2025
Storia delle arti visive	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di opere artistiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Internet • Sussidi audiovisivi • Giornali e riviste • Piattaforme digitali, dispense, appunti del docente e testi normativi • Supporti informatici 	
Italiano e storia	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione dell'argomento e dibattito in classe 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Materiali di sintesi proposti dal docente • Internet 	

Laboratorio di fotografia	Analisi di Materiale di fotografi storici sul tema specifico Realizzazione di scatti e realizzazione di materiale digitale sul tema	Internet Supporti multimediali Attrezzatura per la realizzazione dei prodotti.	Opuscolo informativo a cura della Prof.ssa Esposito e del Prof. Cutilli come da C. di C. del 14/11/2025

Discipline grafico pubblicitarie	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di articoli sul tema specifico - Progettazione di un prodotto grafico in cui mettere in evidenza l'importanza dell'alfabetizzazione digitale per la cittadinanza attiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Internet - Supporti fotografici e multimediali - Piattaforme digitali, dispense, appunti del docente, software di settore 	
----------------------------------	--	---	--

Pubblicità e Marketing	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimenti interinali - Visione di diverse espressioni comunicative - Lavoro di gruppo - Analisi di progetti di comunicazione digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - Internet - Canali Social - Sintesi e Mappe 	<p>Opuscolo informativo a cura della Prof.ssa Esposito e del Prof. Cutilli come da C. di C. del 14/11/2025</p>
Lingua inglese	Ricerche, discussioni e reports scritti sui social	Internet, testi ausiliari, sussidi informatici.	
Lingua francese	<ul style="list-style-type: none"> ● Lettura di articoli dalla rete Internet ● Analisi di situazioni reali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rete Internet ● Sussidi audiovi ● Supporti informatici 	
<p>Attività extrascolastiche</p> <p>Eventuali incontri, anche a distanza (es. videoconferenze) con referenti di aziende locali.</p>			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
In applicazione della legge n. 92 del 2019

Voti	10-9	8-7	6	5	4-1
Indicatori					
Conoscenze Conosce gli argomenti proposti in modo	Ampio e approfondito	Corretto e chiaro	Corretto	Superficiale	Superficiale e lacunoso
Competenze Individua i concetti principali in modo	Preciso e articolato	Abbastanza approfondito	Completo	Impreciso	Impreciso e incompleto
Capacità di riflessione critica Sa esprimere giudizi	Pertinenti e argomentati con efficacia	Pertinenti	In modo schematico	Generici	Non coerenti con gli argomenti proposti
Partecipazione Partecipa alle attività proposte in modo	Costruttivo e costante	Proficuo	Adeguito	Discontinuo	Inadeguato Discontinuo
Rispetto delle regole Rispetta le regole	Sempre, in modo consapevole e attivo	Sempre e in modo consapevole	In modo regolare	Raramente	Quasi mai
Altri elementi individuati dal Consiglio di classe					

2.3 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Tabella di corrispondenza tra voti in decimi e giudizi sintetici con relativi indicatori

Voto	Giudizi sintetici	COMPETENZE	ABILITA'		CONOSCENZE
		Saper usare conoscenze, abilità e capacità personali nello studio e nelle attività di laboratorio (capacità di analisi, di sintesi, di collegamento tra le varie discipline, di rielaborazione e di critica).	Saper utilizzare le conoscenze per portare a termine i compiti e risolvere i problemi.	Saper esporre: coerenza logica, coesione e uso del lessico.	Risultato dell'assimilazione dei contenuti attraverso l'apprendimento.
n.c.	Non valutabile	Il docente è privo di sufficienti elementi di valutazione.			
1-3	Gravemente insufficiente	Molto limitate e inadeguate	Molto difficoltosa e con molti e gravi errori	Incerta, stentata, povera e impropria	Frammentario, spesso errato e con gravi lacune di base
4	Insufficiente	Limitate	Difficoltosa e con molti errori	Imprecisa, confusa carente e impropria	Superficiale e a volte errato e con lacune di base
5	Mediocre	Modeste	Difficoltosa e con errori diffusi non gravi	Imprecisa, non chiara e poco appropriata	Parziale e superficiale
6	Sufficiente	Rispondente agli obiettivi minimi	Semplice ma senza gravi errori	Semplice corretta ma non sempre adeguato	Adeguate rispetto agli obiettivi minimi
7	Discreto	Adeguate	Autonoma ma con alcune imperfezioni	Relativamente corretta e quasi appropriata	Completo e non superficiale
8	Buono	Appropriate	Autonoma e abbastanza corretta	Chiara corretta ed appropriata	Completo e ben organizzato
9	Ottimo	Efficaci	Autonoma e corretta	Chiara. Corretta ricca ed appropriata	Completo e organico
10	Eccellente	Efficaci	Autonoma, corretta ed originale	Fluida, corretta ricca ed appropriata	Completo e approfondito

Le rubriche valutative delle UdA, che rilevano la dimensione dell'apprendimento sia relativo prodotto che al processo, sono state strutturate su quattro livelli:

1. LIVELLO INIZIALE
2. LIVELLO BASE
3. LIVELLO INTERMEDIO
4. LIVELLO AVANZATO

2.4. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
(Aggiornata ai sensi della Legge n.150/2024, DPR n.135/2025)

PUNTI	INDICATORI	DESCRIPTORI
5	FREQUENZA	È sempre assiduo e regolare nella frequenza (assenze inferiori al 10% del monte orario completo) e nella fruizione di materiali.
4		Di solito è assiduo e regolare nella frequenza (assenze tra l' 11% e il 15% del monte orario completo) e nella fruizione di materiali.
3		A volte è assente (assenze tra il 16% ed il 20% del monte orario completo) o irregolare nella fruizione di materiali.
2		Spesso è assente (assenze tra il 21% ed il 24% del monte orario completo) o irregolare nella fruizione di materiali.
1		Non frequenta (assenze pari o superiori al 25% del monte orario completo) e non usufruisce dei materiali inviati con regolarità.
* Sulla percentuale non incidono le assenze per malattia giustificate con certificato medico		
5	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Segue con interesse le proposte didattiche e le attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO) e collabora attivamente, partecipando con assiduo e costruttivo contributo all'attività di ricerca, di dialogo e di esperienza sociale. È costante e puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici e nel rispetto delle scadenze delle consegne assegnate.
4		Segue con buona partecipazione le proposte didattiche e le attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO), se sollecitato, collabora al dialogo educativo. È costante e puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici e nel rispetto delle scadenze delle consegne assegnate.
3		Segue in modo passivo e/o marginale l'attività scolastica e le attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO); non è sempre costante e puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici e nel rispetto delle scadenze delle consegne assegnate.
2		Partecipa con scarso interesse all'attività scolastica e al attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO); non rispetta le scadenze delle consegne assegnate
1		Non dimostra alcun interesse per l'attività scolastica e le attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO) e sistematicamente non rispetta le scadenze delle consegne assegnate
5	RELAZIONE CON L'ALTRO	La relazione con l'altro è sempre corretta. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali, svolgendo un ruolo positivo e propositivo nel gruppo classe
4		La relazione con l'altro è sostanzialmente corretta con tutti.
3		La relazione con l'altro non è sempre corretta. Talvolta ha atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
2		La relazione con l'altro è poco corretta. Spesso ha atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
1		Si comporta in modo scorretto e irrispettoso nei confronti dei compagni e dei docenti. Ha un atteggiamento che alimenta situazioni di disagio nei compagni in difficoltà.
5	RISPETTO DEL MATERIALE, DELLE STRUTTURE E DELLE REGOLE D'ISTITUTO	Riflette in modo autonomo sulle proprie esperienze e reagisce in maniera adeguata. Rispetta il regolamento e utilizza in modo responsabile le risorse della scuola
4		Riflette sulle proprie esperienze e reagisce in maniera corretta. Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali e/o non sempre utilizza al meglio il materiale fornito della scuola.
3		Deve essere guidato nella riflessione sulle proprie esperienze per reagire in modo corretto. Talvolta rispetta il regolamento, riceve richiami verbali, può avere a suo carico richiami scritti. Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.

2		L'atteggiamento risulta poco controllato e necessita di sollecitazione. Riceve richiami verbali, ha a suo carico richiami scritti e/o utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
1		Nonostante le sollecitazioni ha difficoltà a riflettere sul proprio operato. Viola di continuo il regolamento (es.: falsifica la firma dei genitori, compie sistematicamente ritardi e/o uscite anticipate ecc.). Riceve ammonizioni verbali e scritte per atti gravi (es.: atti di bullismo, di vandalismo, di violenza o comunque connotati da una particolare gravità sociale). Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
10	NOTE DISCIPLINARI	Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare.
8		Ha subito una o due annotazioni sul registro elettronico
6		Ha subito almeno tre annotazioni sul registro elettronico e/o almeno 1 nota disciplinare nell'arco del quadrimestre.
4		Ha subito diverse annotazioni sul registro elettronico (>3) e un numero di note disciplinari pari ad almeno 2 nell'arco del quadrimestre.
2		Ha subito numerose note disciplinari (>3) scritte nel registro di classe e/o un provvedimento di sospensione nell'arco del quadrimestre.

Griglia di valutazione del voto di comportamento

COGNOME:		CLASSE:				
NOME:		ANNO SCOLASTICO:				
INDICATORE		PUNTI				
Frequenza						
Interesse e partecipazione						
Relazione con l'altro						
Rispetto dei materiali e delle regole d'Istituto						
Note disciplinari						
		TOTALE				
Conversione in decimi	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
	≤ 17	18	19-21	22-24	25-27	28-30
	Insufficiente ≤ 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9	Eccellente 10
		VOTO DI CONDOTTA				

2.5. Percorsi di Formazione Scuola Lavoro del Triennio

Numero complessivo delle ore del percorso triennale di Formazione scuola-lavoro: 210

Percorsi attivati per ciascun anno di corso

3° anno 60 ore in istituto ____/____ ore in azienda	
Nome progetto	PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE (I ANNUALITÀ)
Tutor interno	Volpe Marianna
Azienda ospitante	/
Figura professionale	/
Breve descrizione del progetto	Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, corso online sulla web grafica e partecipazione ad un concorso che prevedeva la realizzazione di un elaborato grafico.
Materie coinvolte nella curvatura del curriculum	Discipline Grafico Pubblicitarie, Laboratori Tecnologici, Storia delle arti visive
4° anno ____/____ ore in istituto 120 ore in azienda	
Nome progetto	PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE (II ANNUALITÀ)
Tutor interno	Di Leo Vito Antonio
Azienda ospitante	Tipografia "Gaetano Disantis"; Covling NETTARE srls; Tipografia "Giacoa"; "Area Creativa" di Pina Nucci.
Figura professionale	/
Breve descrizione del progetto	Gli studenti hanno preso parte a diverse attività: alcuni svolto lo stage presso aziende del settore grafico-pubblicitario; altri hanno partecipato al PCTO estero svoltosi a Granada con il progetto "catturare il mondo: un viaggio attraverso l'arte della grafica"; gli stessi hanno poi partecipato al corso di potenziamento linguistico "Travel & Learn"; tutta la classe ha partecipato al laboratorio formativo con il progetto "Informarsi e informare per crescere insieme".
Materie coinvolte nella curvatura del curriculum	Discipline Grafico Pubblicitarie, Laboratori Tecnologici, Storia delle arti visive
5° anno 10 ore in istituto 20 ore in azienda	
Nome progetto	PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE (III ANNUALITÀ)
Tutor interno	Di Leo Vito Antonio
Azienda ospitante	FAI
Figura professionale	/
Breve descrizione del progetto	Gli studenti hanno partecipato al progetto "Aspiranti Ciceroni" finalizzato all'organizzazione delle Giornate FAI di Primavera. Redazione report, curriculum e portfolio.
Materie coinvolte nella curvatura del curriculum	Discipline Grafico Pubblicitarie, Laboratori Tecnologici, Storia delle arti visive

2.6. MODULO DI ORIENTAMENTO

(ai sensi delle D.M. n. 328/2022 Linee guida per l’Orientamento)

MODULO CLASSI V: “CHE COSA VOGLIO FARE?”

Finalità:

1. Fornire le chiavi per apprendere e per costruire le proprie competenze
2. Trasformare il proprio sapere rendendolo coerente con l’evoluzione delle conoscenze
3. Sviluppare le competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e per elaborare un progetto di vita

	Competenza complessa	Metodologia/e utilizzabile/i
	<ul style="list-style-type: none">● Acquisire autonomia nelle scelte● Acquisire strategie per una migliore conoscenza di sé● Acquisire- potenziare capacità critiche● Valutare le risorse personali e le motivazioni verso scelte future● Conoscere sé stessi, i propri punti di forza e di debolezza (attitudini, interessi professionali e culturali)● Costruire relazioni umane più collaborative e produttive nel gruppo classe● Combattere il fenomeno della dispersione scolastica	<p>Analizzare i bisogni di orientamento degli alunni per aiutarli e sostenerli nel processo di costruzione del proprio progetto di studio/vita</p> <p>Somministrazione di test attitudinali</p> <p>Attività di didattica orientativa</p> <p>Bilancio di competenze</p>
	<ul style="list-style-type: none">● Saper comunicare, collaborare e partecipare● progettare, risolvere problemi● Individuare collegamenti e relazioni	<p>Laboratorio sulla struttura economica del proprio territorio</p> <p>Laboratorio sulle professioni</p> <p>Laboratorio delle imprese</p>
	<ul style="list-style-type: none">● Rendere gli alunni protagonisti delle scelte che li riguardano, sia in ambito scolastico che lavorativo● Preparare gli alunni alla formulazione di un curriculum vitae● Conoscere gli aspetti socio-economici della provincia di Taranto e le istituzioni che li regolano● Conoscere gli aspetti normativi del mercato del lavoro nelle diverse componenti e l’offerta esistente● Far acquisire una conoscenza della realtà del mondo del lavoro a livello di macroscenario e di contesto locale● Orientare gli studenti del quinto anno verso un’iscrizione responsabile e ragionata all’università sia a livello informativo che formativo	<p>Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari</p> <p>Laboratorio sulle principali forme contrattuali</p> <p>Laboratorio sui Green Jobs</p> <p>Autovalutazione</p> <p>Coinvolgimento di famiglie e docenti sulle problematiche dei ragazzi</p>

Sviluppo delle azioni

Le tre macroaree:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Per ogni area chiave presa in considerazione sviluppare le azioni ritenute necessarie o attuabili.

Finalità n°	Macroarea	Azione/Step	Responsabile	Attuatore	Discipline	Periodo attuazione
1	A	Presentazione delle attività previste Discussione sulle esperienze professionali svolte dai singoli studenti (stage, lavoro, altro) - Analisi SWOT dell'esperienza	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	Ore 2
1	A	Hard e soft skills - disamina competenze acquisite durante le esperienze professionali Identificare il mondo del lavoro correlato alle nuove figure professionali	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	Ore 2
1	A	Strumenti per la ricerca attiva del lavoro in chiave social: LinkedIn, Facebook	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	PUBBLICITÀ E MARKETING	Ore 3
1	A	Personal branding: gestire la web reputation	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	DISCIPLINE GRAFICO PUBBLICITARIE	Ora 5
2	A	Come rispondere ad una vacancy	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	CdC + esperti	Ore 2
2	B	La ricerca attiva del lavoro: Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro	Consiglio di classe	Centri per l'impiego Agenzie per il lavoro	CdC + esperti	Ore 3

				Ordini professionali		
2	B	Il CV - Il CV digitale - Il video Curriculum Sapersi presentare di persona e per iscritto Strumenti gratuiti per l'elaborazione di un CV (Canva, Resume.io) L'e-portfolio e il CV Europass per la ricerca attiva del lavoro all'estero Elaborazione CV Europass (anche in lingua straniera)	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	Ore 6
3	B	La formazione professionale Il Programma Garanzia Giovani L'apprendistato	Consiglio di classe	Rappresentanti di categoria Centri per L'impiego ANPAL Servizi Istituti di Alta formazione professionale	CdC + esperti	Ore 2
3	C	Laboratorio sulle professioni Laboratorio sui Green Jobs Laboratorio delle imprese	Consiglio di classe	Camera di Commercio Ordini professionali Professionisti green Rappresentanti delle imprese	CdC + esperti	Ore 2
3	C	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari Organizzazione conferenze illustrative relative all'Offerta Formativa delle Università e ITS	Consiglio di classe	Università ITS Academy	CdC + esperti	Ore 3

2.7. ATTIVITA' E PROGETTI

PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI COME TEMPI, SPAZI, METODOLOGIE, FINALITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO ADOTTATE DAL C.d.C

Attività di recupero anno scolastico in corso

Tutti i docenti nel periodo di pausa didattica hanno provveduto ad attuare attività di recupero e consolidamento durante le proprie ore curriculari con interventi mirati e individualizzati.

Recupero curriculare articolato in:

RECUPERO IN ITINERE

Recupero in orario extra curriculare articolato in:

CORSI DI RECUPERO

ATTIVITA'/PROGETTI

Cfr. l'attività formative integrative e/o aggiuntive del PTOF

Es. progetto PON /PNRR ...

- Progetto: PERCORSI DI ORIENTAMENTO Programma Operativo Complementare (POC) - Orientamento per il secondo ciclo – Titolo del modulo “Mi oriento in grafica” (30 ore)

ATTIVITA' INTEGRATIVE APERTE ALLE CLASSI QUINTE

PROGETTI INTEGRATIVI DEL CURRICOLO (CURRICOLARI)

- orientamento in uscita
- Giornata della Memoria
- prevenzione e contrasto dell'alcolismo, del tabagismo e tossicodipendenze
- progetto Martina: prevenzione delle malattie oncologiche giovanili
- prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare
- organizzazione di giornate di sensibilizzazione verso le problematiche ambientali
- giornata per il contrasto alla violenza contro le donne
- preparazione alle giornate FAI
- giornata per la donazione del sangue – AVIS Ginosa
- progetto INAIL “Dal palcoscenico alla realtà” – Sicurezza sul lavoro
- visite aziendali
- Altro.....

PROGETTI INTEGRATIVI DEL CURRICOLO (EXTRACURRICOLARI)

- partecipazione ad eventi e concorsi
 - Cene Telethon
 - Il Treno della Memoria
 - ERASMUS +
 - Giochi sportivi studenteschi
 - certificazioni di Lingua francese, inglese e tedesco
 - LABORATORI CO-CURRICULARI PNRR.....
 - visite guidate e viaggi di istruzione
- Incontro con l'autore
 - Altro.....

PARTE 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

TABELLA CREDITI

PROVE DI SIMULAZIONE

ALLEGATO A GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: / / _____ Classe V Sezione: _____

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia A					Punteggio assegnato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommarî riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12
Griglia di valutazione Prima Prova					Punteggio assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia A	INDICATORI (Max 8 punti)				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Rispetto di tutti i vincoli, consegna svolta in modo approfondito	Consegna svolta in modo completo	Consegna rispettata nelle linee generali	Consegna rispettata solo in parte	
Comprensione e analisi del testo dato, comprensione globale e locale; analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Comprensione e analisi complete, accurate e approfondite	Comprensione e analisi corrette e approfondite	Comprensione e analisi pertinenti	Comprensione e analisi parziali	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Punteggio finale parte specifica					... / 8

PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA A (Somma punteggio parte generale + parte specifica)	... / 20
--	----------

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia B					Punteggio assegnato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommari riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12

Griglia di valutazione Prima Prova					Punteggio assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia B	INDICATORI (Max 8 punti)				
Individuazione di tesi e argomentazioni	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Tesi e interpretazioni colte pienamente nel loro significato	Tesi e interpretazioni colte in maniera adeguata	Tesi e argomentazioni colte nella loro essenzialità	Tesi e argomentazioni parzialmente comprese	
Costruzione del percorso ragionativo	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Coerente, articolato e personale	Coerente e lineare	Essenziale	Poco coerente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti culturali superficiali	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA B (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia C					Punteggio assegnato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommari riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici		

	motivati, originali ed efficaci			Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12

<u>Griglia di valutazione Prima Prova</u>					Punteggio assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia C	INDICATORI (Max 8 punti)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale parafrasi	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Testo coerente ed approfondito; parafrasi efficace	Testo coerente; parafrasi soddisfacente	Testo coerente e pertinente alla traccia	Testo appena pertinente	
Sviluppo ordinate e lineare dell'esposizione	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Sviluppo critico e personale	Sviluppo articolato in modo efficace	Sviluppo sufficientemente ordinato	Sviluppo frammentario	
Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti culturali superficiali	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA C (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA Candidato: _/ _/ _ Classe V Sezione: _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	I	Non comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo	0.50	
	II	Comprende parzialmente il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo	1 - 1.50	
	III	Comprende il testo / il caso professionale/ i dati del contesto operativo nelle linee essenziali	2	
	IV	Comprende in modo corretto ed appropriato il testo / il caso professionale/ i dati del contesto operativo	2.50	
	V	Comprende in modo completo e approfondito il testo / il caso professionale/ i dati del contesto operativo	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai contenuti disciplinari di indirizzo o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai contenuti disciplinari di indirizzo in modo stentato e/o con difficoltà lievi	1.50 - 3	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze relative ai contenuti disciplinari di indirizzo, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	3.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai contenuti disciplinari di indirizzo con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente	4 - 5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai contenuti disciplinari di indirizzo con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito, anche con contributi di originalità	5.50 - 7	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	I	Non è in grado di rilevare le problematiche in modo corretto ed elabora soluzioni inadeguate	1 - 2	
	II	E' in grado di rilevare le problematiche e di elaborare soluzioni parzialmente adeguate	2.50 - 4	
	III	E' in grado di rilevare le problematiche in modo adeguato e di elaborare soluzioni essenziali	4.5	
	IV	E' in grado di rilevare le problematiche in modo appropriato ed elabora soluzioni coerenti	5 - 6	
	V	E' in grado di rilevare le problematiche in modo articolato e motivato ed elabora soluzioni efficaci con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	6.5 - 7	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1 - 1.50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato	2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	3	
Punteggio totale della prova				/20

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale. Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, all. A, il totale del credito è portato a 40 punti, così distribuiti:

Bande di Oscillazione D. Lgs. 62/2017 art. 15 Allegato A			
<i>MEDIA M</i>	<i>Punti classe III</i>	<i>Punti classe IV</i>	<i>Punti classe V</i>
$M < 6$	---	---	da 7 a 8
$M = 6$	da 7 a 8	da 8 a 9	da 9 a 10
$6 < M \leq 7$	da 8 a 9	da 9 a 10	da 10 a 11
$7 < M \leq 8$	da 9 a 10	da 10 a 11	da 11 a 12
$8 < M \leq 9$	da 10 a 11	da 11 a 12	da 13 a 14
$9 < M \leq 10$	da 11 a 12	da 12 a 13	da 14 a 15

Ai sensi della L.1° ottobre 2024 , n.150 con cui è previsto che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, viene introdotto l'art. 15, co.2 bis D.Lgs 62/2017 che prevede che l'attribuzione del valore più alto all'interno della banda possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

PROVE D'ESAME E SIMULAZIONI

Le prove d'esame di cui all'art. 17 del D. Lgs 62/2017 sono costituite da due prove scritte e da un colloquio.

La prima prova scritta nazionale di lingua italiana accerta le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti per consentire la verifica della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che alla riflessione critica del candidato

La **seconda prova d'esame** degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164); b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Il colloquio disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel **Curriculum della studentessa** e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. 2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il

colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di **educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli **elaborati relativi alle prove scritte**.

SIMULAZIONE COLLOQUIO

La simulazione del colloquio d'esame si è svolta davanti ai docenti della commissione e ad un docente di altro corso che ha avuto il ruolo di Presidente, n. 1 alunno per classe, scelto su base volontaria e/o sorteggio. Affinché la simulazione della prova orale potesse orientare per la gestione della preparazione, tutti gli altri studenti della classe sono stati invitati ad assistere alla simulazione del proprio compagno.

ALLEGATI: simulazioni prove d'Esame

SIMULAZIONE PRIMA PROVA (ALLEGATO 1)

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Pier Paolo Pasolini, Appendice I a «Dal diario» (1943-1944), in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
col volto di ragazzo, e adolescente,
e ora uomo. Ma intorno a me non muta il
silenzio e il biancore sopra i muri
e l'acque; annotta da millenni
un medesimo mondo. Ma è mutato il
cuore; e dopo poche notti è stinta
tutta quella luce che dal cielo riarde la
campagna, e mille lune
non son bastate a illudermi di un tempo che
veramente fosse mio. Un breve arco segna in
cielo la luna. Volgo il capo
e la vedo discesa, e ferma, come
inesistente nella stanca luce.

E così la rispecchia la campagna scura e serena. Credo tutto esausto di quel perfetto inganno: ed ecco pare farsi nuova la luna, e – all'improvviso – cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regìa impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lí il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salí leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo piú del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossí, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ...". Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo *gag* [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lí, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottí don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione piú generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini piú profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell’anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell’incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L’Istituto dell’Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell’odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all’insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt’altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell’emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell’appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l’autore sostiene l’importanza del ‘rispetto’?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico. L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usato in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?»

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'istruzione e del merito

IP16 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP16 – SERVIZI COMMERCIALI
CODICE ATECO: M73

TIPOLOGIA C
Nuclei tematici 2 e 5

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato il problema di comunicazione descritto nel brief, dovrà sviluppare una soluzione creativa. Tale soluzione dovrà includere studi preliminari (rough) e un layout. Il candidato dovrà scegliere un'unica opzione di elaborato da realizzare, redigere una relazione tecnica che descriva il concept, le scelte compositive e le fasi di produzione, e rispondere a due dei quesiti proposti nella seconda parte.

Brief Progettuale: "Canova. L'Eterna Bellezza"

PARTE PRIMA

Brief

L'obiettivo è promuovere una mostra itinerante di alto profilo dedicata ad Antonio Canova, intitolata "Canova. L'Eterna Bellezza". Il titolo della mostra evoca l'immortalità delle opere di Antonio Canova, maestro neoclassico, la cui scultura celebra la bellezza ideale e atemporale del corpo umano, simbolo di armonia eterna tra arte e natura. Il progetto mira a riavvicinare il grande pubblico all'estetica neoclassica, coniugando il rigore del marmo con la contemporaneità delle tecnologie di fruizione museale.

Target di riferimento

Appassionati d'arte, studenti di discipline umanistiche e artistiche, turisti culturali e un pubblico eterogeneo interessato alla riscoperta del patrimonio classico, che ricerca occasioni di approfondimento culturale e di fruizione estetica di alto profilo.

Immagine visiva e valori aziendali

Il progetto dovrà declinare la mostra "Canova. L'Eterna Bellezza" attraverso un'identità visiva originale e contemporanea. È lasciata piena autonomia stilistica, a condizione di garantire coerenza tra il materiale iconografico, le scelte tipografiche e la gestione degli spazi su tutti gli elaborati. La comunicazione dovrà tradurre il rigore dell'arte di Canova in un linguaggio d'impatto, capace di attrarre un pubblico eterogeneo senza rinunciare al prestigio culturale del soggetto. Le proposte grafiche dovranno quindi coniugare la valorizzazione dell'eredità artistica con una spiccata riconoscibilità dell'evento, mantenendo un equilibrio formale in grado di declinarsi efficacemente sia sui supporti editoriali che sugli allestimenti di grande formato.

Obiettivi di comunicazione e tecnologie

L'obiettivo è far conoscere l'evento a un vasto pubblico e incentivare le prenotazioni per la mostra. Saranno adottate tecnologie di realtà aumentata (AR) per l'analisi dei dettagli scultorei e piattaforme digitali di ticketing per l'emissione, la vendita e la gestione dei biglietti per l'evento.

Produzione di elaborati

È richiesta la produzione di materiali editoriali (copertina e pagine interne) e di un elemento di comunicazione esterna.

Storia aziendale

L'iniziativa nasce per preservare e valorizzare l'opera del maestro di Possagno, operando dal 1995 nella gestione di archivi storici e nell'organizzazione di eventi espositivi di rilevanza globale. La presente mostra è ospitata presso la prestigiosa sede della Pinacoteca di Brera a Milano, cornice ideale per un dialogo tra l'eredità neoclassica e il contesto culturale contemporaneo della città.

Azioni di fidelizzazione e tecnologie adottate

Per rafforzare il legame con gli utenti e ampliare il target, la Pinacoteca implementerà il programma di fidelizzazione attraverso:

- Un'app "Canova Club" che utilizza sistemi di profilazione basati su AI per offrire contenuti esclusivi e inviti prioritari in base agli interessi degli utenti;
- Contenuti esclusivi sui social media (Instagram, TikTok, Facebook) con anteprime, curiosità e pillole artistiche;
- Un QR code per accedere a contenuti extra (video, interviste, animazioni interattive);

Scopo principale

Progettare un set di strumenti grafici coordinati per promuovere la mostra, dimostrando capacità di sintesi progettuale e coerenza tra supporti editoriali ed espositivi.

Opzioni progettuali

Sarà necessario sviluppare una delle seguenti opzioni:

- A) Copertina della monografia dell'artista e due pagine interne. Formato A4 + standardo pubblicitario verticale 70 x 100 (base x altezza) e mockup specifico
- B) Copertina inserto per rivista di settore e due pagine interne. Formato A4 + totem 62x150 (base x altezza) e mockup specifico
- C) Copertina opuscolo informativo e due pagine interne. Formato A4 + striscione pubblicitario orizzontale da esterno 300 x 100 (base x altezza) e mockup specifico

La copertina della monografia deve contenere:

- Titolo "Canova. L'eterna bellezza"
- Visual
- Logo casa editrice : HOEPLI
- Logo Pinacoteca di Brera
- Logo dei social (Instagram, TikTok, Facebook)
- Logo app Canova Club"
- Qr code

La copertina dell'inserto e dell'opuscolo devono contenere:

- Titolo "Canova. L'eterna bellezza"
- Sottotitolo: Mostra itinerante con tecnologie di realtà aumentata (AR)
- Ulteriore informazione: Acquisto ticket d'ingresso anche con piattaforma di ticketing

- Visual
- Prima tappa della mostra (indicare giorno e ora di apertura del museo)
- Luogo: Pinacoteca di Brera (Milano)
- Logo Pinacoteca di Brera
- Logo dei social (Instagram, TikTok, Facebook)
- Logo app Canova Club”
- Qr code

Le due pagine interne della monografia, dell’inserto e dell’opuscolo devono contenere:

- Commento delle seguenti opere:

Amore e psiche

Le tre grazie

Paolina Borghese

- Immagini delle tre opere

Lo standardo pubblicitario, il totem e lo striscione pubblicitario devono contenere:

- Titolo “Canova. L’eterna bellezza”
- Sottotitolo: Mostra itinerante con tecnologie di realtà aumentata (AR)
- Ulteriore informazione: Acquisto ticket d’ingresso anche con piattaforma di ticketing
- Visual
- Prima tappa della mostra (indicare giorno e ora di apertura del museo)
- Luogo: Pinacoteca di Brera (Milano)
- Logo Pinacoteca di Brera
- Logo dei social (Instagram, TikTok, Facebook)
- Logo app Canova Club”
- Qr code

Indicazioni per la consegna

È richiesta la consegna di:

- Bozzetti preliminari (rough) che illustrino il processo ideativo.
- Layout definitivo in formato PDF (alta risoluzione per stampa) e jpeg dei mockup.
- Relazione tecnica descrittiva del concept, delle fasi di produzione e delle scelte compositive (struttura del layout, scelte tipografiche, cromatiche e del o dei visual)

Allegati

- Immagini
- Logo Pinacoteca di Brera
- Loghi social media (Instagram, TikTok, Facebook)
- Logo App Canova Club
- QR code

PARTE SECONDA

- 1) Spiega cos’è la globalizzazione e come ha influenzato il comportamento d’acquisto.
- 2) Cos’è il piano integrato di comunicazione?
- 3) Antonio Canova: cenni biografici.
- 4) Descrivi i capolavori di Canova: le tre grazie, Paolina Borghese, Amore e psiche.

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

ISTITUTO PROFESSIONALE
Indirizzo: IP16 - Servizi Commerciali

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione con riferimento alle filiere dell'Indirizzo; dall'altro, il conseguimento di competenze professionali con particolare attenzione ai nuclei tematici fondamentali.

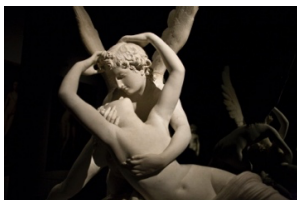
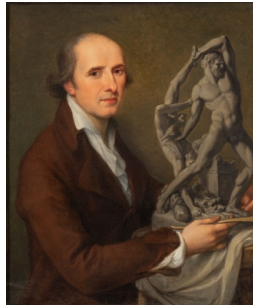
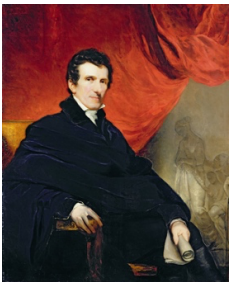
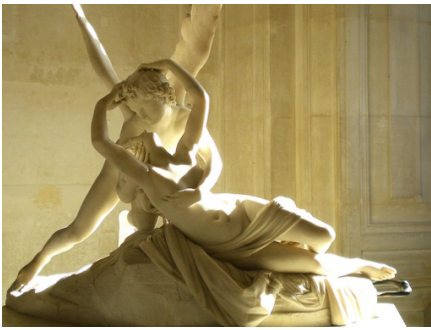
La prova è stata, pertanto, strutturata secondo la seguente tipologia:

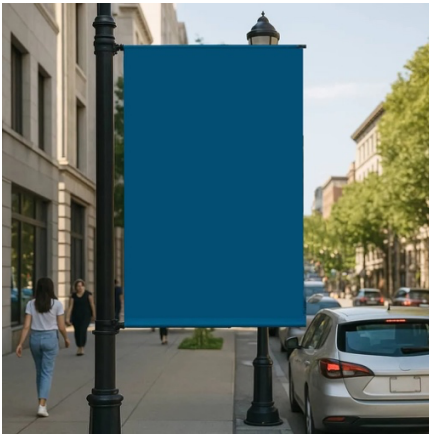
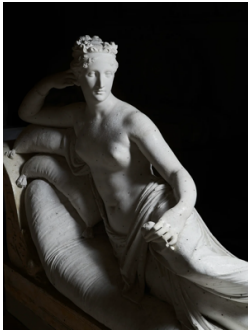
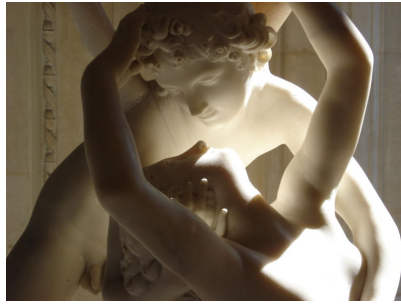
TIPOLOGIA C

“Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto”

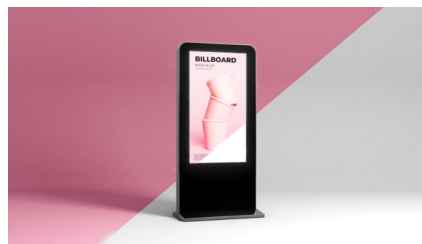
Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
<p>2. <u>Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.</u></p> <p>5. <i>Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.</i></p>
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare i dati, le informazioni per redigere documenti e/o progetti● Collegare le conoscenze e le abilità acquisite, motivando le scelte operate secondo una sequenza logico operativa● Formulare proposte e soluzioni utilizzando le metodologie tecniche professionali proprie dell'indirizzo● Utilizzare il lessico appropriato nel contesto di riferimento e argomentare le soluzioni proposte

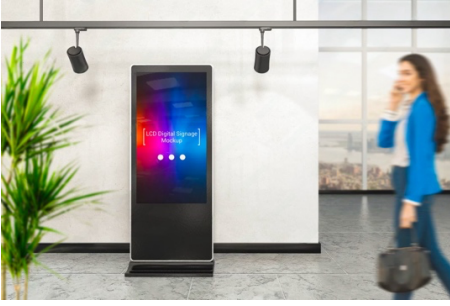
IMMAGINI ALLEGATE





Pinacoteca
di Brera





Il presente Documento del Consiglio della classe 5[^] F è stato elaborato e approvato dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del 12 Maggio 2026.

Il presente documento è stato condiviso in tutte le sue parti dai componenti del Consiglio di Classe.

I docenti

DOCENTE	Firma
Prof.ssa MARIA TERESA RUSSO	
Prof.ssa GIASI ANNA CANDIDA	
Prof.ssa PASCALE SANDRA	
Prof.ssa STIGLIANO ANNARITA	
Prof.ssa STIGLIANO ANNARITA	
Prof. CARAGNANO GIOVANNI	
Prof.ssa GALEOTA ROSSELLA	
Prof.ssa PACENTE MARISA	
Prof.ssa ESPOSITO ARCANGELA IMMACOLATA	
Prof. CUTILLI DANIELE	
Prof. ssa CARACCI MARINA	
Prof.ssa CAROLI BARBARA	
Prof. CILIBERTI DOMENICO	
Prof. CITARELLA GIANFRANCO	
Prof. DI LEO VITO ANTONIO	
Prof. PIZZULLI DAMIANO	
Prof. PAVONE ROBERTO	

I rappresentanti di classe

CURIONE VALENTINA	
NIGRO ALESSIA	